



REGIONE SICILIANA
AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE SIRACUSA
U.O.C. AFFARI GENERALI E RISORSE UMANE

U.O.S. TRATTAMENTO GIURIDICO

Via Reno, 19 96100 SIRACUSA – Fax 0931/484775 - ☎ 0931/484759

Responsabile dell'istruttoria: Dr. Luca Scamporrino

PROT. N. 10636/AG n.v

SIRACUSA, 30 SET. 2014

OGGETTO: Attività libero Professionale Intramuraria: Rimodulazione linee guida di indirizzo regionale (D.A. n337/2014).

**A tutti i Dirigenti dell'Area della
Dirigenza Medica e Veterinaria**

**A tutti i Dirigenti Sanitari non Medici
dell'Area della SPTA**

e p.c.

**Al Direttore Generale
Al Direttore Sanitario
Al Direttore Amministrativo**

LORO SEDI

In ordine all'argomento in oggetto ed all'applicazione delle nuove linee guida di indirizzo regionali (D.A. n.337/2014 in sostituzione del D.A. 1730/2012) nonché, specificatamente, alla predisposizione ed attuazione del Piano Aziendale e all'adozione del Regolamento Aziendale, appare utile fornire già una breve sintesi delle predette linee guida, senza la pretesa di voler essere esaustivi, ma al solo fine di pervenire ad un chiaro e condiviso percorso unitario:

- **Ratio:** virtuoso compromesso tra il diritto regolato dagli istituti dei CC.NN.LL. e l'esigenza delle Aziende di garantire all'utenza adeguate risposte al fabbisogno assistenziale. Ciò deve avvenire attraverso una adeguata e commisurata attività istituzionale organizzata, tendente ad assicurare una progressiva riduzione dei tempi di erogazione delle prestazioni (tempi di attesa), rendendo accessibile all'utenza la possibilità di esercitare la libera scelta nominativa del professionista, estrinsecazione del rapporto di fiducia che caratterizza il rapporto medico-paziente.
- **Incompatibilità:** l'esercizio dell'A.L.P.I. non deve essere in contrasto con le finalità istituzionali dell'Azienda né generare situazioni di conflitto d'interessi o forme di concorrenza sleale e si deve svolgere in modo da garantire, senza soluzione di continuità, l'integrale

assolvimento dei compiti istituzionali ed assicurare la piena funzionalità dei servizi, ponendosi come offerta integrativa e non sostitutiva di prestazioni sanitarie.

- **Limiti all'esercizio dell'A.L.P.I.:** La libera professione si esercita al di fuori:
 - dell'orario di servizio istituzionale;
 - dei turni di pronta disponibilità e di guardia medica;
 - dei periodi di assenza per servizio per motivi di salute;
 - dei periodi di aspettativa;
 - dei periodi di astensione dal servizio a tutela della maternità o per congedi parentali;
 - dei permessi retribuiti che interessano l'intera giornata di lavoro;
 - dei periodi di sciopero;
 - della sospensione dal servizio per provvedimenti cautelari previsti dai CCNL, dal codice disciplinare aziendale e dalla normativa anticorruzione;
 - della articolazione flessibile dell'orario di servizio con regime di impegno ridotto.

- **Timbrature:** poiché l'A.L.P.I. deve essere svolta rigorosamente al di fuori dell'orario di servizio, l'Azienda deve prevedere, nell'ambito dei propri sistemi di rilevazione presenze, appositi sistemi di timbratura o altri sistemi di rilevazione formalmente disciplinati, che consentano:
 - al medico, anche se titolare o sostituto con incarico di struttura complessa, di segnalare distintamente i tempi dedicati all'A.L.P.I. e all'attività istituzionale;
 - all'Azienda, di operare un controllo analitico sull'attività svolta dai singoli dirigenti e dall'eventuale personale di supporto.

- **Autorizzazione:** i giorni e orari scelti dal professionista, sede di svolgimento, tipologia di prestazioni e tariffe, devono essere specificatamente autorizzati dall'Azienda con singolo provvedimento, che ne dovrà valutare la compatibilità rispetto alla effettiva disponibilità nei medesimi giorni ed orari degli spazi individuati per l'erogazione della prestazione sanitaria e dei servizi accessori, sanitari ed amministrativi necessari a rendere agevole l'accesso da parte dell'utenza.

- **Disciplina di svolgimento A.L.P.I.:** per garantire la trasparenza e a tutela della fiducia del cittadino nell'azione dell'Azienda, l'attività libero-professionale intramuraria deve essere svolta in **una sola disciplina**, che deve essere quella di **appartenenza**. Ove in ragione delle funzioni svolte o della disciplina di appartenenza il personale interessato non possa esercitare l'attività stessa nella propria disciplina, il medesimo può essere autorizzato su specifica e motivata richiesta, dal Direttore Generale, con il parere favorevole del Collegio di Direzione e delle OO.SS. della Dirigenza interessata, ad esercitare l'A.L.P.I. in una disciplina equipollente rispetto a quella di appartenenza, purché si verifichi la sussistenza di una delle due seguenti condizioni:
 - il richiedente sia in possesso della relativa specializzazione e di una anzianità di servizio effettivo maturata presso strutture pubbliche di almeno cinque anni nella disciplina stessa
 - il richiedente, se trattasi di personale non in possesso di specializzazione, sia comunque in possesso di una anzianità di servizio effettivo di almeno 10 anni maturata presso strutture pubbliche nella disciplina stessa.

- **Modalità di prenotazione delle prestazioni.:** Il Centro unico di prenotazione dovrà provvedere alla gestione delle prenotazioni e prestazioni ALPI.
Le prenotazioni devono essere effettuate esclusivamente tramite CUP (Agende dedicate) distinte dall'attività istituzionale, con possibilità di accesso al sistema del professionista

interessato, anche attraverso l'utilizzo di fasce orarie diverse, espressamente indicate su apposite tabelle affisse all'albo delle strutture interessate, nonché sul sito web aziendale.

- **Tracciabilità dei pagamenti:** tutti gli introiti per le prestazioni rese, devono sempre essere incassati tramite gli Uffici Ticket dell'Azienda, mediante mezzi di pagamento che assicurino la tracciabilità della corresponsione di qualsiasi importo.

Distinti Saluti

Il Resp.le della U.O.S
Trattamento Giuridico del Personale
(Dr.ssa Corradina Savarino)

Il Resp.le della U.O.S.
Trattamento Economico del Personale
(dr. Salvatore Tinè)

Il Direttore dell'U.O.C.
Affari Generali e Risorse Umane
(Dott. Eugenio Bonanno)